

# Indice

- V Giorgio Orelli: un'introduzione  
di Pier Vincenzo Mengaldo
- XVII L'orlo della vita e il soffio della poesia:  
il «quinto» libro di Giorgio Orelli  
di Pietro De Marchi
- XXV *Cronologia*
- XLV *Bibliografia*
- LXXVII *Avvertenza*

## TUTTE LE POESIE

### L'ORA DEL TEMPO

#### I

- 5 Perché il cielo è più ingenuo
- 6 Vigna
- 7 Paese
- 8 C'è gente
- 9 Assenza
- 10 Colgo questo paese
- 11 Parla, Zalèk...
- 12 Né bianco né viola
- 13 Sera a Bedretto
- 14 Carnevale a Prato Leventina
- 15 Campolungo
- 16 Frammento della martora
- 17 Il fanciullo del paradiso
- 18 A una bambina tornata al suo mare
- 19 Per Agostino

20 Per un componimento di Mario Villa

21 L'ora esatta

II

23 Lo stagno

24 La scolopendra

25 Il calicanto

26 *Gli occhi che un poco muoiono se guardano*

27 Il lago

28 Tra pochi voli

29 Lettera da Bellinzona

30 Di gennaio

31 Di febbraio

III

33 Epigramma veneziano

34 Torcello

35 Funerale in laguna

36 Epigramma pisano

37 La trottola

38 Dove i ragazzi ammazzano il gennaio

39 Novembre 1944

40 Natale 1944

41 Oltr'alpe

42 Il viaggio

IV

43 L'uomo che va nel bosco

44 Nel dopopioggia

45 L'estate

46 Passo della Novena

47 Dicembre a Prato

48 Nel cerchio familiare

49 Prima dell'anno nuovo

49 I. *Ancora una vigilia mi trattiene*

50 II. *Il vischio sull'armadio; la madre che ha in grembo*

51 A un amico che si sposa

52 Frammento della montagna

53 Brindisi del primo fieno

55 A un giovane poeta cacciatore

- 56 A mia moglie, in montagna  
57 *Se fai come il vecchio sartore, vedi*  
58 *Nota a «L'ora del tempo»*

## SINOPIE

### I

- 61 La trota  
62 Frammento dell'ideale  
63 Ginocchi  
64 A Giovanna  
66 Di passaggio a Villa Bedretto  
68 «Ohne Angst leben»  
70 «In poco d'ora»  
71 Don Giovanni  
72 A Giovanna, sulle capre  
73 Sera di San Giuseppe  
75 Mezzogiorno a C.  
76 Nel mezzo del giorno  
77 Nel «Giorno» del 25 febbraio 1971  
78 Momento estivo  
79 Per Lucia  
80 Punto indietro  
81 Dopo Lucca  
82 A Lucia, poco oltre i tre anni  
83 Dal buffo buio  
85 In riva al Ticino  
86 Due passi con Lucia, d'autunno  
87 Secondo programma TV (o programma di contrasto)  
88 Memento ticinese

### II

- 91 A un filologo  
92 A un mascalzone  
93 A un cattolico  
94 Quell'uomo che prega il Signore  
95 A un avvocato  
96 A un piccolo borghese  
97 A una signora di squisito sentire  
98 Se

### III. QUADERNETTO DEL BAGNO SIRENA

- 99 I. *Calmo, limpido il mare*  
100 II. *«C'era davvero il duca? e perché non è morto*  
102 III. *Come viene la sera chi sa mai*  
103 IV. *Se n'è andato il tedesco d'origine croata*  
104 V. *Dixit fascista: «Domani è bel tempo*  
106 VI. *Così piccola, e fragile... Ma Franco*  
107 VII. *Lucia ha un po' di febbre, resta a letto*  
108 VIII. (Infallibilità. Buchi. Talidomide)

#### IV

- 109 *L'estate a Prato Leventina (I-II)*  
111 *Ricordi di M.*  
112 *Strofe di marzo*  
113 *Per Agostino*  
114 *Sinopie*  
115 *Preghiera*  
116 *Primo maggio a Bellinzona*  
117 *In memoria*  
118 *«Dio vuole ch'è sabato»*  
119 *Nello stesso giorno (I-II)*  
120 *A un amico*  
122 *4 Agosto 1976*  
123 *Foratura a Giubiasco (I-V)*  
126 *Note a «Sinopie»*

### SPIRACOLI

#### I

- 133 *«Alter Klang»*  
133 I. *Era il tempo dei lunghi riposi, dei corvi turchini*  
135 II. *Anni. Ma fu di mattina, ricordo perché a sommo*

#### II. CARDI

- 137 I. *Grido dentro ed anche un po' fuori di me come chiamando*  
139 II. *Da bianche magnolie o d'un rosso*  
141 III. *Se nel gheriglio stretti c'incontriamo*  
142 IV. *Povera vedova ricca va dove il cane la tira*  
143 V. *– Spigolo aguzzati che il nuovo amore*  
144 VI. *Col silenzio di cento ramarri*

- 145 VII. *Grato del grande saluto di due ghiandaie più un'altra*  
 146 VIII. *Morto anche lui, Venanzio Malerbario*  
 147 IX. *Chi siete, che con zelo di claue fate festa*  
 148 X. *(qui conta d'una cena)*  
 149 XI. *«Parce e contumeliis» mi ripetevo con Livio standomi sempre...*

### III

- 151 *Ascoltando una relazione in tedesco*  
 151 I. *Nicht nur come sei come siamo per giorni*  
 152 II. *... das hat gewirkt. Und nun*  
 153 III. *Am Rande intanto*  
 154 *Verso Basilea*  
 155 *Ricordi di C.*  
 156 *Ricordi di F.*  
 158 *Per la madre di mia moglie*  
 159 *Vorfrühling*  
 160 *Stop*  
 161 *L'agosto più piovoso, più cattivo, le vacche mai che riuscissero...*  
 162 *D'autunno*  
 163 *Operai della squadra*  
 164 *Aconito per mia moglie*  
 165 *Kawasaki*  
 166 *Clelia*  
 167 *Partita di ritorno*  
 168 *Forte sul Ceneri*  
 169 *Riva San Vitale*  
 170 *A un ragazzo perito in montagna*  
 171 *A un altro*  
 172 *Su una cartolina*  
 173 *Roma 1939*  
 174 *A Lucia, per una labbrata*  
 175 *A Leonardo Boff*

### IV. QUADERNETTO DEL MARE

- 177 I. *Depressione mai fu*  
 178 II. *Con troppo zelo ormai rode il mare la spiaggia*  
 179 III. *Inventare qualcosa perché cessi di piangere*  
 180 IV. *Rimini s'allontana con parole*  
 181 V. *I ciottoli ben levigati rilevano il gaietto*  
 182 VI. *È l'ora del caffè, del mago delle pensioni, nella calura*  
 183 VII. *Due di Spoleto in viaggio di nozze da un mese*

- 184 VIII. *Maninconiosi e astratti una domenica*  
185 IX. *Più volte mi ha portato il suo berretto*  
186 Peschici
- V
- 189 *Un giorno caldo di luglio un corvo*  
190 *Funerale in campagna*  
191 *Ah dopo tanti bianchi il lillà*  
192 *Alla piccola Eloisa*  
193 *Odette*  
194 *Dal buffo buio (II)*  
195 *A Giovanna (che aspetta), di nuovo sulle capre*  
196 *Moosackerweg*  
198 *Nebelzone*  
199 *Che fa Matteo Delbrück*  
200 *A un bambino*  
202 *Canzonetta allo stesso bambino*  
203 *Per Agostino*  
204 *Blu di metilene*  
205 *Le anguille del Reno*  
206 *Incontro con un veneziano*  
207 *Ul misionèri*  
208 *«L'ha di' la Rita che se ti gh'è vöia*  
209 *Angor, impetus, mors*

VI

- 211 *Certo d'un merlo il nero*  
213 *Le bottiglie vuote*  
214 *In ripa di Tesino*  
216 *Una visita*

- 218 *Note a «Spiracoli»*

IL COLLO DELL'ANITRA

I

- 225 *Sulla salita di Ravecchia*  
227 *Uganda 1980*  
228 *A un amico siciliano, con leggerezza*  
229 *Sydney 2000*  
230 *Allo zoo di Basilea*  
231 *Favoletta*

- 232 Imber  
233 Giro delle Fiandre  
234 Alma mater
- II
- 237 A Cristina  
238 Per zia Anna  
239 In memoria  
240 Da molti anni  
241 Zia Vera  
243 *Scendevo senza fretta gli scalini, e solo quando, ma non per...*
- III
- 243 A Vittorio Sereni  
244 A Mario Luzi, dalla sua città
- IV. ALTRI CARDI
- 245 *Viola del non-pensiero*  
246 *Non è questa una fase lunare nella quale*  
247 *Dunque, con tutti gli impegni!, hai potuto esordire*  
248 *Fa del suo meglio il mondo*  
249 *Della tua personale santità*  
250 *La fê fa brutti scherzi?*  
251 *«Non direi di allungare con me*  
252 *Ha smesso di piovere a dirotto. La porta è senza rete...*  
253 *Studio d'ambiente*  
255 *Raccontino 1947*
- V. ESTIVE
- 257 *«Fatto il tasso?... Va bene, sì, va ben...*  
258 *A sinistra un leghista attempato*  
259 *Tinto i capelli, mutande*  
260 *«Frizzante? Scusi, senza occhiali...»*  
261 *Tra un colpo di telefono*  
262 *À quatre heures du matin, l'été*  
263 *I gatti hanno nove vite, noi una sola: si legge sui muri*  
264 *Quasi gli dico «Cretino*  
265 *«On y va?»*  
266 *Scirocco non frastorna*  
267 *Abano Terme*

VI. IN RIVA AL NILO

- 269 L'ušpedà da Zürigh  
270 In riva al Nilo  
271 E adess?  
272 Zalèk  
273 Catullo VIII

VII. CON MIMMA

- 275 *Dove rosse maturano, piccole*  
276 *Non conosco l'azzurro*  
277 *Quelle farfalle brune*  
278 *Le fragole in Val Sementina!*  
279 *Dalla mite foschia*  
280 *Un moretto, un moruccio*  
281 *Mi viene in mente quando eri bambina*  
282 *Anche tu non sai più se eravamo slacciati tutt'e due*  
283 *«Sì, ti ho vista*

VIII. CON MATTEO, MARIA, ALESSIA, VALERIO E NEVIO

- 285 *Ich denke dein se il treno, scosso un branco*  
286 *Scappa scappa il micetto*  
287 *Morta, pareva morta tra primizie*  
288 *Con tanto scampanare come poteva Maria*  
289 *Tenerissima hai visto*  
290 *Sì, Matteo, come dici, si può scrivere*  
291 *Sempre un ingordo, un pesce prepotente*  
292 *Che ridere Maria ch'eri dal ciuccio*  
293 *Come quando di là dal Gottardo*  
294 *O come quando Alessia*  
295 *Verrà verrà*  
296 *Non si calcola il danno inferto dall'asfalto*  
297 *Non so come tu possa*  
298 *Maria che nel suo dolce stile*  
299 *Non l'ho visto purtroppo il tuo balletto acobratico*  
300 *«Cosa c'è?» nella rapida agonia*  
301 *«Sono pensando»*  
302 *Ma che compagno è il cielo*

IX

- 303 *Le forszie del Bruderholz*  
305 *Note a «Il collo dell'anitra»*



VERSO «L'ORLO DELLA VITA»  
(POESIE EDITE E INEDITE)

I. POESIE EDITE (2003-2014)

- 311 Versi di fine d'anno  
312 Un gatto  
313 In collegio ad Ascona  
315 Libia  
316 DA «RENDEVOUS» [2007]  
316 I. *«Possibile che non ci sia*  
317 VII. *«Né giovane né malbalita*  
318 VIII. *«Non sei più giovanissima e folletta*  
319 XVIII. *«Sarà che non son io*  
320 Suburbana  
321 Lombardia  
322 *«Abbiamo fatto correre sul marmo*  
323 DA «RENDEVOUS» [2008]  
323 *«Ich bin so wie ich bin*  
324 *«Nicht besser als andere Frauen*  
325 *«Ob witzig tabulos*  
326 Sasso Corbaro (leggendo il «Fiore»)  
327 Il traghetto  
328 La buca delle lettere  
329 Ragni  
331 L'altalena  
333 La goccia  
334 L'uomo da marciapiede  
335 Farfalla  
336 Cremona  
337 In cucina, in štüa  
337 I. *La me mamm la m'ha višt in cucina*  
338 II. *Mi e 'l me pa' (dopu l'infart)*

II. L'ORLO DELLA VITA [DAL DATTILOSCRITTO]

- 341 Due ragni  
343 La buca delle lettere  
344 L'altalena  
346 Con Tullio  
349 In collegio ad Ascona

- 349 I. *Senza la lontananza*  
 351 II. *Certe domeniche noi*  
 352 III. *C'erano i Santi Esercizi, tre giorni*  
 353 IV. *Di chi sa quale carne era pietanza*  
 354 Sasso Corbaro (leggendo «Il Fiore»)  
 355 *La bimba sulle spalle del papà*  
 356 Linea lombarda  
 356 I. *Da Milano a Pavia*  
 357 II. *Mi sono fermato una volta*  
 358 Traghetto  
 359 La goccia  
 360 Dorina  
 361 Sulla spiaggia  
 362 La me mamm, u me pa'  
 362 I. *La me mamm la m'ha višt in cusina*  
 363 II. *Mi e 'l me pa' (dopu l'infart)*  
 364 Una casa a Mascengo in Leventina  
 365 Carlin  
 366 Clandestina  
 367 Cremona  
 368 *La merda che i cani, pardon, i padroni di cani*  
 369 *Domàndaglielo al sole*  
 370 *È un po' che non lo vedo*  
 371 [Quei due]  
 371 I. *Forse qualcuno in Val Bedretto ricorda Cornelio e Gervaso...*  
 372 II. *E quei due di Faido, un po' strambi, dicevano, che un bel dì...*  
 373 *Aveva bottega di orefice su una strada alta detta «Via delle genti»...*  
 374 Gli occhiali  
 375 *Gendarmi a Rosagarda non ce n'è più da un pezzo, l'ultimo...*  
 376 *Cik, a Locarno, ne abbiamo scoccate*  
 377 Libia  
 378 *Giungevano le voci*  
 379 *Emma è un uomo mancato*  
 380 Via Ravecchia  
 380 I. *Scatta dall'elettezza*  
 381 II. *Nel giardino di casa, con sospetta*  
 382 III. *Irrompe strepitando oltre misura*  
 383 IV. *La terra trema, pensa*  
 384 V. *Sembra eccessivo l'odore*

#### ALTRI CARDI

- 385 Lettura in un liceo  
386 Natale vicino a Basilea  
387 Il chiacchiericcio

#### RISERVA PROTETTA

- 389 1.«*Fühlst du dich allein?*  
390 2.«*Possibile che non ci sia*  
391 3.«*Heiraten möchte ich nicht mehr*  
392 4.«*Né giovane né malbalita*  
393 5.«*Trotz des Kriegs in Iraq*  
394 6.«*So che le donne forti*  
395 7.«*Ob witzig tabulos*  
396 8.«*Ich bin so wie ich bin*  
397 9.«*Tra i crinelli di questa capitale*  
398 10.«*Parto, riparto (a parte*  
399 11.«*Non sei più giovanissima e folletta*

#### III. DALLE POESIE ESCLUSE O DUBBIE

- 403 Verso Giubiasco  
404 Vacca

#### APPENDICE

##### ALCUNE VERSIONI DA GOETHE

###### I

- 409 Rosellina di macchia  
410 Prometeo  
412 Canto di Chiaretta  
413 Limitazione  
414 Canto notturno del viandante  
415 Primo distacco  
416 Mare calmo

###### II. DALLE «ELEGIE ROMANE» (1778-1790)

- 417 VII. *Cara, se tu mi dici che da piccola*  
417 IX. *Scoppia la fiamma autunnale*  
418 XIV. *Fammi luce, ragazzo. «È chiaro ancora*

###### III. DAGLI «EPIGRAMMI VENEZIANI» (1790)

- 419 (2). *Appena vidi nel cielo più azzurro lo splendido sole*  
419 (8). *Questa gondola è simile alla culla*

- 419 (12). *Che il fanatico mieta discepoli come la sabbia al mare*  
419 (28). *Che ragazza desidero avere?*  
420 (35). *La vita d'un uomo, cos'è? Eppure migliaia possono*  
420 (39). *Volta pure i piedini tranquillo verso il cielo!*  
420 (70). *Due lucertole fra le sopraffine*

#### IV

- 421 *Presenza dell'amata*  
422 *Alpe in Svizzera*

#### V. DAL «DIVANO OCCIDENTALE-ORIENTALE»

- 423 *Inevitabile*  
424 *Possibile ch'io ti carezzi, amore*  
425 *Suleika*  
426 *Perché ogni ora tanta ansia mi reca?*

#### VI

- 427 *Nato al pianto non sono*  
428 *Calò dall'alto il crepuscolo, già*  
429 *Presto, allor che valle, monte*

#### UNA VERSIONE INEDITA DI «SCHWEIZERALPE»

- 431 *Alpe in Svizzera*

#### TRE «EPISODI» LUCREZIANI

- 435 *Spesso dinanzi ai templi splendidi degli dei*  
436 *Qui non potevi scorgere allora la sfera del sole*  
437 *Spesso così, tra loro, distesi nella morbida*

- 439 *Note del curatore*  
465 *Indice dei titoli e dei capoversi*